



COPIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 30 GIU. 2009

OGGETTO: Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria - Adozione ai sensi dell'art. 121 del Dlgs. 152/06 e s. m. e i.

N. 394 del registro
delle deliberazioni

Inviata al Dipartimento
Ambiente
il 3 LUG 2009

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

	Presente	Assente
1 Agazio LOIERO Presidente	X	
2 Domenico CERSOSIMO Vice Presidente	X	
e gli Assessori	=====	=====
3 Carmela FRASCA'	X	
4 Silvestro GRECO	X	
5 Daminano GUAGLIARDI	X	
6 Luigi INCARNATO	X	
7 Mario MAIOLO	X	
8. Demetrio NACCARI CARLIZZI	X	
9. Mario PIRILLO		X
10. Francesco SULLA	X	
11. Michelangelo TRIPODI	X	

Inviata al
Consiglio Regionale
Il _____

Inviata alla
Corte dei Conti
Il _____

L'Assessore

Prof. Silvestro Greco

Il Dirigente Generale

Dott. Giuseppe Graziano

Il Dirigente di Settore

Ing. Salvatore Corroppolo

Il Dirigente di Servizio

Arch. Orsola Reillo

Avv. Antonio Cantabone

Assiste il Segretario Consigliere *dr. Nicola Durante*

Delibera N. _____ del _____
Cap. _____ Bilancio _____

STANZIAMENTO
VARIAZIONI + O -
TOTALE
IMPEGNI ASSUNTI
DISPONIBILITÀ
IMPORTO PRESENTE IMPEGNO
IMPEGNO N. _____ DEL _____

Euro _____
Euro _____
Euro _____
Euro _____
Euro _____

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
Dr.ssa Angela Nicolace

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

In data 29 aprile 2006 è entrato in vigore il *D. Lgs. n.152/2006*, recante "norme in materia ambientale", con cui il *Legislatore Statale*, nel recepire -tra l'altro- la *Direttiva 2000/60/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 ottobre 2000* che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, ha provveduto al riordino, al coordinamento e all'integrazione delle disposizioni legislative in materia ambientale. In tale ambito è stata riservata alla *materia tutela delle acque* l'intera *Sezione II^, della Parte III^*, che ha innovato la precedente normativa dettata dal *D.Lgs. n.152/1999*, del quale se ne è disposta la contestuale abrogazione.

L'art.61 del citato decreto legislativo attribuisce, tra l'altro, alle Regioni, la competenza in ordine alla elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione dei "*Piani di Tutela delle Acque*", quale strumento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e, più in generale, alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo, e l' art.121 stabilisce le finalità, i contenuti e le modalità di adozione e approvazione dei Piani di Tutela delle Acque (PTA).

Il *Commissario Delegato*, in vigenza della dichiarazione dello *stato di emergenza ambientale nella Regione Calabria*, ha assunto una serie di atti in materia di tutela delle acque.

Si fa espresso richiamo all' *art.1, comma 2 dell'Ordinanza 6 luglio 2000, n.3062, del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile*, che ha attribuito al *Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Calabria* la competenza di predisporre il "*Piano di Tutela delle Acque*" di cui all'art.44 della normativa previgente dettata dal Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n.152 (*abrogato dal D. Lgs. n.152/2006*);

In forza dei citati poteri, il *Commissario Delegato*,

- ha stipulato in data 15.11.2000 con SOGESID S.p.A. la "*Convenzione quadro finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore della gestione dei rifiuti e della Tutela delle acque nella Regione Calabria*" e successivamente con propria Ordinanza n. 2150 del 13.01. 03 ha disposto di affidare a detta società l'incarico per la redazione del Piano di Tutela delle Acque ai sensi dell'art. 44 del Dlgs. 152/99, approvando il Piano di Lavoro – Programma operativo;
- stante l'assenza di serie storiche continuative di dati di monitoraggio dei corpi idrici, con Ordinanze n. 2693 del 04.09.03 e n. 4951 del 31.10.03, ha approvato il progetto del sistema di rilevamento rispettivamente dei corpi idrici sotterranei e superficiali della Regione Calabria, e successivamente ha appaltato la realizzazione di tali rilevamenti per la costruzione del "Quadro Conoscitivo" del Piano, con la durata di 24 mesi;

ATTESO CHE

- Il Commissario Delegato con ordinanza n. 7598 del 29.12.2008, ha disposto di dare atto della "*conclusione dell'incarico conferito ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OPCM n. 3062 del 6 luglio 2000 e di aver ottemperato alla predisposizione del Piano di Tutela delle Acque di cui all'art. 44 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 come corretto ed integrato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 258 negli elaborati della SOGESID SpA*" nonché di trasferire il PTA – rev. Giugno 2008, al Dipartimento Politiche dell'ambiente della regione Calabria per il proseguo di competenza di cui agli artt. 1221 e 122 del D. lgs. 152/2006, dandone conoscenza "*al Dipartimento LL.PP. ed Acque della Regione Calabria, all'Autorità di Bacino Regionale*

per l'espressione del parere di competenza, al responsabile Unico del Procedimento, alla Commissione di Collaudo ed all'Ufficio di ragioneria per il seguito di competenza";

- Il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della regione Calabria, relativamente alla trasmissione di sopra con nota n. 1931 del 28.01.09, ha segnalato al Commissario Delegato sia la necessità di una validazione dei dati e dei contenuti del PTA sia la sussistenza di elementi di incompletezza nonché la carenza dei dovuti aggiornamenti all'attuale normativa, inoltre con successiva nota n. 9076 del 27.04.09 ha ulteriormente sollecitato la definizione delle attività intraprese;
- Il Commissario Delegato con nota n. 5640 del 04.05.09 ha trasmesso "copia del Piano di Tutela delle Acque Rev I - Marzo 2009 come consegnato da Sogesid SpA in data 23.03.09" per il proseguo di competenza.

CONSIDERATO CHE

Il Piano di Tutela rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e, in quanto tale, sarà oggetto di implementazione nonché di aggiornamento all'intervenuta normativa di settore;

In merito a detto Piano di Tutela devono altresì essere intraprese le attività per garantire la partecipazione e la consultazione di tutti gli interessati di cui all'art. 122 del D.lgs. 152/06 nonché per l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.lgs. 4/08;

RITENUTO pertanto che il *Piano* redatto rappresenta un importante strumento conoscitivo e una considerevole parte del percorso per giungere all'approvazione definitiva del *PTA* da parte della *Regione*.

VISTO il D.Lgs. 152/99;

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s. m. e i.;

VISTO il D. Lgs. 4/08 e il Regolamento regionale n. 3/08;

VISTO il D. M. 131/08; ;

Su conforme proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Ambiente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.121 del D. Lgs. n.152/2006, il "*Piano di Tutela delle Acque*" (*PTA*) della Regione Calabria, costituito dagli elaborati individuati nell'*Allegato I*), accluso alla presente deliberazione, che sono depositati presso il Dipartimento Regionale "*Politiche dell'Ambiente*" e comprensivo dei seguenti elaborati:
 - *Relazione Generale*;
 - *Relazione di Sintesi*
 - *Allegati Tecnici alla Relazione*;
 - *Allegati Grafici*;
2. **DI PRENDERE ATTO** che il suddetto *Piano* rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e, in quanto tale, sarà oggetto di implementazione nonché di aggiornamento all'intervenuta normativa di settore;

3. **DI INCARICARE** il Dipartimento Regionale "Politiche dell'Ambiente" di continuare la fase di implementazione e aggiornamento del PTA nonché di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
4. **DI DARE MANDATO** al Dipartimento Regionale "Politiche dell'Ambiente" di:
 - trasmettere il presente Piano, ai sensi dell'art.121 del D.Lgs.152/06, all'Autorità di Bacino regionale;
 - trasmettere il presente Piano al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 - garantire la partecipazione pubblica, ai sensi dell'art.122 del D.Lgs.152/06, ai fini dell'elaborazione della proposta definitiva di Piano, concedendo un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per la presentazioni di osservazioni scritte;
5. **DI DARE MANDATO** inoltre al Dipartimento Regionale "Politiche dell'Ambiente" di sottoporre alla Giunta Regionale il PTA, integrato a seguito delle valutazioni rivenienti dagli aggiornamenti normativi e dalle osservazioni di cui al precedente punto, ai fini della sua sottoposizione alle determinazioni del Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva;
6. **DI DISPORRE** che a far data dall'adozione del presente PTA che ha efficacia di atto di indirizzo, e nelle more della sua definitiva approvazioni, le Amministrazioni pubbliche devono, comunque tener conto delle indicazioni in esso contenute;
7. **DI DISPORRE**, infine, che
 - dell'avvenuta adozione del presente Progetto di Piano sia data notizia sul BUR Calabria;
 - la visione integrale del PTA e della relativa documentazione sia resa disponibile sul sito internet della Regione;
 - una copia cartacea sia resa disponibile presso Dipartimento Regionale "Politiche dell'Ambiente";

Il Segretario

Il Presidente

Del che si è redatto processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to **LOIERO**

Il Segretario: f.to *Cantabona*

Copia conforme per uso amministrativo

Li _____

3 LUG. 2009

IL SEGRETARIO



**PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE CALABRIA
ELENCO ELABORATI**

	Relazione Generale
	Relazione di Sintesi
ALLEGATI	
1	Caratteristiche idrologiche e morfologiche dei 32 bacini dei corpi idrici significativi
1.1	Caratterizzazione fisiografica e idrologica dei 118 bacini superiori ai 10 Km ²
2	Caratterizzazione funistica e floristica. Aree naturali protette
2.1	Schede rete natura 2000 e IBA della Regione Calabria
3	Elaborazioni Statistiche – Fiume Crati, Fiume Savuto e Fiume Petrace
4	Caratterizzazione Idrologica e analisi dell'alterazione idrologica in alcuni corsi d'acqua alla sezione di misura
5	Sima del deflusso minimo vitale alla sezione di chiusura dei 32 bacini dei corpi idrici significativi della Calabria
6	Descrizione del sistema informativo
A	Validazione del modello di bilancio idrologico
B	Simulazione dei deflussi naturali dei 32 bacini dei corpi idrici significativi
C	Valori medi e treds critici
D	Simulazione dei deflussi naturali dei 118 bacini dei corpi idrici significativi ai 10 Km ²
E	Analisi del bilancio idrico
F	Qualità delle acque superficiali, stima delle pressioni e degli impatti da fonti puntuali e diffuse
F1	Stima del carico dei nutrienti da attività agricole nelle acque di scorrimento superficiale e nel percolato della Regione Calabria
G	Caratterizzazione idrogeologica
H	Bilancio idrogeologico
I	Classificazione chimico – quantitativa delle acque sotterranee
L	Vulnerabilità intrinseca
M	Aree di Salvaguardia
N	Ecosistemi marini – costieri della Regione Calabria, stato delle conoscenze e assetto attuale degli ecosistemi costieri. Individuazione delle forme di impatto e proposte di mitigazione
ALLEGATI GRAFICI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzazione delle stazioni per il prelievo e la classificazione delle acque marino-costiere • Localizzazione delle stazioni per il rilevamento delle caratteristiche qualitative dei laghi naturali e artificiali e per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale- I anno di monitoraggio • Localizzazione delle stazioni per il rilevamento delle caratteristiche qualitative dei laghi naturali e artificiali e per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale- II anno di monitoraggio • Classificazione acque superficiali-corsi d'acqua superficiali (SECA) e laghi e invasi superficiali (SEL) - I anno • Classificazione acque superficiali-corsi d'acqua superficiali (SECA) e laghi e invasi superficiali (SEL) - II anno • Classificazione acque superficiali-corsi d'acqua superficiali (SECA) e laghi e invasi superficiali (SEL) – biennio • Classificazione acque superficiali marino-costiere (TRIX) e acque di transizione (stato ecologico) • Classificazione acque superficiali a specifica destinazione funzionale – acque destinate alla produzione di acque potabili (AP), acque alla vita dei pesci (VP) e acque idonee alla vita dei

molluschi (VM) - I anno
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque superficiali a specifica destinazione funzionale – acque destinate alla produzione di acque potabili (AP), acque alla vita dei pesci (VP) e acque idonee alla vita dei molluschi (VM) - II anno
<ul style="list-style-type: none"> • Punti di prelievo
<ul style="list-style-type: none"> • Rete di monitoraggio delle acque sotterranee
<ul style="list-style-type: none"> • Rete di monitoraggio delle acque sotterranee – bacino idrogeologico di Sibari
<ul style="list-style-type: none"> • Rete di monitoraggio delle acque sotterranee – bacino idrogeologico del fiume Lao
<ul style="list-style-type: none"> • Rete di monitoraggio delle acque sotterranee – bacino idrogeologico di Crotona
<ul style="list-style-type: none"> • Rete di monitoraggio delle acque sotterranee – bacino idrogeologico di Gioia Tauro
<ul style="list-style-type: none"> • Rete di monitoraggio delle acque sotterranee – bacino idrogeologico di Lamezia Terme
<ul style="list-style-type: none"> • Rete di monitoraggio delle acque sotterranee – bacino idrogeologico di Reggio Calabria
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque sotterranee stato chimico
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque sotterranee stato chimico - bacino idrogeologico di Sibari
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque sotterranee stato chimico - bacino idrogeologico del fiume Lao
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque sotterranee stato chimico - bacino idrogeologico di Crotona
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque sotterranee stato chimico - bacino idrogeologico di Gioia Tauro
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque sotterranee stato chimico - bacino idrogeologico di Lamezia Terme
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione acque sotterranee stato chimico - bacino idrogeologico di Reggio Calabria
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità - bacino idrogeologico di Sibari
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità – bacino idrogeologico del fiume Lao
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità – bacino idrogeologico di Crotona
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità – bacino idrogeologico di Gioia Tauro
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità – bacino idrogeologico di Lamezia Terme
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità – bacino idrogeologico di Reggio Calabria
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità da nitrati per i cinque bacini idrogeologici significativi
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità da nitrati - bacino idrogeologico di Sibari
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità da nitrati– bacino idrogeologico del fiume Lao
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità da nitrati– bacino idrogeologico di Crotona
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità da nitrati– bacino idrogeologico di Gioia Tauro
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità da nitrati– bacino idrogeologico di Lamezia Terme
<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità da nitrati - bacino idrogeologico di Reggio Calabria
<ul style="list-style-type: none"> • Fonti di approvvigionamento per i cinque bacini idrogeologici significativi
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di rispetto - bacino idrogeologico di Sibari
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di rispetto - bacino idrogeologico del fiume Lao
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di rispetto - bacino idrogeologico di Reggio Calabria
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di rispetto - bacino idrogeologico di Gioia Tauro
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di rispetto - bacino idrogeologico di Lamezia Terme
<ul style="list-style-type: none"> • Sistema delle aree naturali protette – rete natura 2000
<ul style="list-style-type: none"> • Aree irrigue ed opere di presa
<ul style="list-style-type: none"> • Carichi civili
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di ricarica degli acquiferi